



COMUNE DI LENTINI
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.3

data 29 marzo 2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2019.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventinove del mese di marzo, alle ore 19,40 e segg., nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione ordinaria di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale.

CONSIGLIERI		Pres	Ass	CONSIGLIERI		Pres	Ass
1. BARBAGALLO	Maurizio		X	9. SACCA'	Claudia		X
2. INNOCENTI	Giuseppe	X		10. MARLETTA	Floriana Rita	X	
3. VASTA	Giuseppe	X		11. CICIULLA	Ivan	X	
4. SANTOCONO	Giuseppe	X		12. MARCHESE	Davide	X	
5. CARACCILOLO	Salvatore	X		13. CRISCI	Rino	X	
6. REALE	Francesca	X		14. ROCCAFORTE	Salvatore	X	
7. CUNSOLO	Maria	X		15. VINCI	Vincenzo		X
8. GALATA'	Gabriele Alfio	X		16. ROMEO	Gaetano	X	
TOTALE						13	3

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Maria Concetta Floresta. Il Presidente Innocenti Giuseppe, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica.

Scrutatori: Crisci R. – Ciciulla I. – Santocono G._

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

Il Presidente invita il Consiglio a procedere con l'esame dell'argomento iscritto al n.7 dell'ordine del giorno, prelevato con C.C. n.1 di pari data, avente ad oggetto "**APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2019**" e cede la parola all'Assessore al Bilancio, il quale così illustra la proposta:

Assessore Bufalino Alessio: l'approvazione del Piano Tari 2019 è la conferma di un trend positivo che abbiamo messo in atto in questa città negli ultimi due anni, intanto perché siamo ritornati a discutere di tariffe in Consiglio comunale restituendo a tale organo il proprio ruolo relativamente alla programmazione dell'Entrata e della Spesa. Una spesa che si mantiene costante rispetto all'anno 2018 a conferma del fatto che la gestione dei rifiuti sta portando i suoi risultati. E' fondamentale osservare che questa manovra prevede la tassazione di 58.000 mq di superfici in più rispetto all'anno scorso, una notevole differenza che non è dovuta ad espansione urbanistica o edilizia, ma semplicemente al lavoro di accertamento di superfici che erano occupate e non considerate nella base imponibile di questo tributo. Tutto questo avviene grazie a due grandi contribuenti che vedono crescere in maniera importante le proprie superfici, cosa che ci porta ad avere una visione molto più precisa rispetto a quella che è la distribuzione dei carichi di utilizzo di immobili nel nostro territorio, parliamo di due grandi contribuenti che nel 2018 avevano una superficie piccola rispetto a quella che è stata poi accertata e questa variazione fa sì che si possa riosservare il Piano Tari così come è stato fatto, dando conferma al trend che il Consiglio comunale aveva colto già nel 2018, quando si era compreso che la suddivisione 90/10, scelta nel 2015, era scellerata; quest'anno ci rendiamo conto che un ulteriore spostamento di gettito da una parte all'altra, non porta ad un aumento delle tariffe per le attività commerciali, perché con 60 mila mq di superfici tassate in più, è chiaro che varia tutto lo scenario. Possiamo quindi ben dire che stiamo andando verso un trend che riuscirà a consegnarci una città che avrà bollette sensibilmente più economiche sia per le utenze domestiche, che per quelle commerciali e tutto questo con un semplice, ma non troppo semplice, lavoro di accertamento delle superfici occupate.

Questo è l'elemento base che racconta questo Piano Tari: riusciamo ad ottenere un risparmio perché diminuiamo il numero di superfici evase.

Per quanto sgradevole possa essere pagare i tributi, se tutti i cittadini contribuiscono in maniera proporzionale riguardo i servizi che ottengono, questi diventano meno cari per tutti, ma fin tanto che avremo enormi sacche di evasione, sarà difficile raggiungere una equità sociale.

Ritengo che questa manovra vada verso il vero punto di equilibrio di questo territorio.

C'è ancora tanto lavoro da svolgere - e che potrà continuare anche quest'anno - per ricercare superfici occupate ma non registrate, un lavoro che va fatto centellinando attività per attività e casa per casa, comprendendo quello che accade.

Entra il Consigliere Vinci. Presenti n.14

Il Presidente apre il dibattito sull'argomento e si registrano i seguenti interventi:

Cons. Cunsolo Maria: tra i documenti che ho ricevuto, non c'è il parere dei Revisori dei Conti e se è stato reso, chiedo ai tecnici qui presenti di darne lettura.

Il Segretario Generale – Dott.ssa Floresta, dà quindi lettura del parere espresso in data 28 marzo 2019 dal Collegio dei Revisori dei Conti, che si allega.

Entra Il Consigliere Barbagallo ed Esce la Consigliera Reale. Presenti n.14

Cons. Cunsolo Maria: L'assessore Bufalino ha affermato che c'è un trend positivo sulla Tari e in merito vorrei fare una mia considerazione secondo la quale poco ci siamo scostati dal 2018, dal 2015 e anche dal 2013 perché, bene o male, i piani Tari e i costi sono pressoché identici; l'Assessore ha poi parlato di una grandissima evasione per cui chiedo, se è possibile, di conoscere il dato su questa evasione. E ancora, per quanto riguarda le percentuali di spartizione tra utenze domestiche e non domestiche è stato citato il 2015 come anno "scellerato", ma devo dire che anche voi non vi siete allontanati di tanto, perché per il 2018 la percentuale era 80/20% e quest'anno 75/25% e, allora, se i numeri devono rispecchiare una realtà, ciò di cui mi accorgo è che dal 2015 dove venivano considerate il 90% di utenze domestiche e il 10% di utenze non domestiche, si è arrivati a un aumento di utenze pubbliche come se ci fosse stato un incremento

delle attività produttive quando, invece, pur non disponendo io di numeri precisi, è sotto gli occhi di tutti il fatto che Lentini dal 2015 al 2019, versa in uno stato di crisi profonda e tutti noi vediamo le attività produttive che chiudono una dopo l'altra, quindi un dato contrario rispetto alla reale situazione del paese.

Assessore Bufalino Alessio: sul costo del servizio penso di essere stato abbastanza chiaro quando ho sostenuto che non è variato rispetto all'anno scorso; sullo spostamento dal 90/10% al 75/25%, come ho accennato, quando andiamo ad avere superfici tassate in più stiamo aumentando la base, non è detto che abbiano aperto nuove attività, bensì, probabilmente, c'erano degli evasori, ad esempio, alla categoria 9 "case di cura o riposo", rispetto all'anno 2018, passiamo da mq 36.000,00 a mq 59.545,00 occupati e questa differenza non è data dal fatto che siano sorte tante nuove case di riposo, semplicemente all'interno di questa categoria c'era una sacca di evasione che è stata trovata e quando andiamo ad aggiungere 23.000,00 mq in una sola categoria, è chiaro che si sposta il bacino sull'utilizzo; ed ancora, nella categoria 10 "ospedali", passiamo da 8.000,00 mq occupati nell'anno 2018 e negli anni precedenti, a 26.000,00 mq occupati e ci rendiamo conto che, anche in questo caso, ci troviamo di fronte a una differenza di superfici occupate che è nell'ambito delle migliaia di mq. e solo per colmare questo gap dovrebbero aprire qualcosa come 26 attività da mille metri quadrati. E a Lentini non abbiamo così tante attività di questo tipo. Se andiamo ancora avanti c'è la categoria 3 "autorimesse e magazzini senza vendita diretta" dove passiamo da 12.000,00 mq a 19.000,00 mq, quindi, altri 7 mila mq trovati. E se non è una variazione questa che giustifica uno spostamento del 5% da una categoria all'altra, cos'altro avremmo dovuto fare? Si tratta di variazioni numeriche importanti nello scenario di una comunità come la nostra, perché stiamo parlando di circa 58.000,00 mq di tassazione per le attività commerciali che l'anno scorso non c'erano. Ci eravamo resi conto che c'era uno squilibrio e siamo riusciti già nell'anno 2018 a far diventare quello squilibrio contribuzione e nell'anno 2019 stiamo raccogliendo il frutto del lungo lavoro di un anno. Mi sembra che i numeri parlino chiaro nella proposta, basta guardarla con attenzione.

Per quanto riguarda il quesito sul tasso di evasione, intanto dovremmo distinguere sulla domanda: si chiede il tasso di evasori totali o il tasso di riscossione di chi riceve la bolletta? Perché io faccio riferimento al tasso di evasione totale, non dispongo di un tasso percentuale, anche perché, cons. Cunsolo, se io avessi idea di qual'è la percentuale di evasione totale, li andrei a prendere uno per uno perché saprei in quanti evadono totalmente le tasse, ma questo lo posso sapere solo quando riesco ad accertare che c'è un evasore totale ma se prima non lo accerto, non posso sapere della sua esistenza.

Per quanto riguarda poi la riscossione, quest'ultima si aggirava intorno al 65% al 31.12.2018.

Esce il Consigliere Santocono. Presenti n.13

Cons. Galatà Gabriele: ho ascoltato con attenzione l'exkursus dell'Assessore Bufalino e sul discorso delle percentuali non entro nel merito, piuttosto è come se mi mancasse un passaggio, perché l'Assessore ha parlato di due grandi realtà che sono state controllate con attenzione e rimodulate; Lei e l'Ufficio vi siete accorti in un passato molto prossimo di queste due grandi situazioni e io mi chiedo da quanto tempo erano "grandi" situazioni? Ci sarà pure una retroattività e conseguentemente dei soldi da recuperare, quindi è importante capire a partire da quando si deve andare a fare questo tipo di controllo.

Assessore Bufalino Alessio: Mi sembra chiaro che su una materia qual è quella dei Tributi non si possa che fare riferimento alla legge e, quindi, relativamente ai tributi, alla prescrizione dei cinque anni, a meno che non si dimostri che le superfici sono state costruite successivamente. E su questo ritengo che l'ufficio faccia la propria parte ed abbia rispettato la legge per cui al contribuente che aveva sbagliato a calcolare le superfici, abbiano chiesto gli ultimi 5 anni. Sulle responsabilità non è mio compito verificare.

Cons. Santocono Giuseppe: Riallacciandomi all'intervento del Sindaco sui lavori di via Garibaldi, non mi aspettavo che egli facesse quel tipo di intervento perché tutti avevano capito che quella di scommettere sulle mie dimissioni era solo una battuta, quindi, volevo tranquillizzarlo che non mi dimetterò e anzi, su quei lavori, ho fatto una interrogazione della quale avremo modo di discutere nella prossima seduta.

Con riferimento alla Tari, stasera dobbiamo modificare le percentuali per le utenze domestiche e per quelle non domestiche; parlando di retroattività premettiamo che il costo del servizio non è cambiato dal 2013 ad oggi, quasi 4 milioni di euro si spendevano con l'Amministrazione Mangiameli e altrettanti se ne spendono oggi, la differenza è che con l'Amministrazione Mangiameli si riusciva a coprire circa il 50% dei costi e oggi riusciamo a coprire ancora meno della metà per cui, così come già accadeva, si creano ulteriori debiti fuori bilancio. Nel prospetto leggo che il costo del servizio è di circa 3.700.000,00 euro e paragonandolo al costo del servizio di cui alla delibera consiliare n.58 del 2013 di circa 3.800.000,00 è praticamente lo stesso, quindi, se spendiamo 3.800.000,00 euro e recuperiamo a stento la metà, l'altra metà come facciamo a pagarla? Ciò significa che creiamo debiti fuori bilancio e quindi ulteriori danni alle casse del Comune.

Assessore Bufalino Alessio: ho capito a cosa fa riferimento il cons. Santocono e, quindi, correggiamo il concetto.

Cons. Santocono, il costo del servizio è coperto al 100% dalla Tari e lo dice con chiarezza questa delibera. Se diciamo che il costo del servizio prima era coperto al 60% e oggi non è coperto neanche al 50% stiamo dicendo una cosa grave!

E lo spiego ancora meglio: il totale delle fatture ricevute dal Comune è di 3.600.000,00 euro e il totale delle bollette è di 3.600.000,00 euro.

Questo vuol dire copertura del costo del servizio al 100%!

Se noi sosteniamo, come lei ha detto, che, invece, il costo del servizio è coperto al 50% e quindi creiamo debiti fuori bilancio, stiamo sostenendo che il costo del servizio è uno, mentre il totale delle fatture è un altro. Ma ho capito che voleva dire altro e, probabilmente, parlava della capacità dell'Ente di riscuotere e mi dà dei dati sulla riscossione che io non conosco. Sono curioso di capire dove lei prende un dato in cui mi dice che nell'anno 2018 abbiamo riscosso meno degli altri anni. Qual'è questo documento? Se lei parla di riscossione mi dica da dove arrivano i suoi dati, se, diversamente, lei non parla di riscossione, vuol dire che quello che hanno scritto il dott. Agnello e l'Ing. Zagami, qui presenti, è una falsità. Se lei sostiene che i due tecnici comunali abbiano scritto falsità, lo dica con chiarezza anche perché c'è chi ci osserva e che può prendere atto che chi è seduto qua dietro ha detto delle falsità.

E' una cosa grave e se ce la spiega io la potrei anche capire.

Cons. Santocono Giuseppe: ho visionato la delibera n.58 del 2013 e, forse, non ho capito bene e può essere che mi sia confuso relativamente ai costi del servizio. Se non ho letto male il costo era di 3.797.000,00 euro e nell'allegato alla attuale proposta, sempre se ho capito bene, il costo è 3.658.846,87 e quindi lo stesso costo del 2013. Questo intendevo dire. Io parlavo di costi non di recupero crediti.

Cons. Galatà Gabriele: l'Assessore Bufalino nel suo intervento, non ha parlato di numeri relativi alla raccolta differenziata e su quali sono i benefici che la città riceve da questo tipo di raccolta, che, peraltro, a mio avviso, si svolge abbastanza bene. Ultimamente qualche cittadino mi chiedeva come mai Lentini non si è adeguata ad altre realtà nelle quali il cittadino è messo in condizione di ricevere una premialità diretta e, cioè, al cittadino virtuoso che conferisce direttamente nei punti di raccolta la propria plastica, carta, vetro non viene riconosciuta una premialità? Città a noi vicine, porto l'esempio di Tremestieri Etneo, riescono già a fare questo tipo di operazione per cui mi chiedo perché mai a Lentini, dopo due, quasi tre anni dall'inizio della raccolta differenziata, non si riesce ancora a fare altrettanto.

Assessore Valenti Alessio: rispondo io al cons. Galatà in veste di titolare della delega all'ecologia e gli chiedo, retoricamente, se sa da quanti anni il Comune di Tremestieri fa la raccolta differenziata, perché è ovvio che avviando un percorso di raccolta differenziata, questo fatto ha un impatto notevole, anche traumatico, sulle abitudini delle famiglie, quindi, è ovvio che serve uno start up, una fase iniziale di avvio, considerato che abbiamo iniziato ad agosto 2016. Se lei, cons. Galatà, si riferisce alla tariffazione puntuale e, quindi, un sistema in cui viene fatta una pesatura e un conteggio del rifiuto consegnato, questo tipo di attività si riesce a fare solo dopo un po' di anni e, comunque, se lei visiona il progetto approvato dalla Giunta Comunale a giugno 2018 e riapprovato con modifiche a novembre 2018, può vedere che nella prossima gara d'appalto sono previste le attrezzature per avviare questo tipo di attività, ovvero, lettori di codici a barre, sacchetti con barcode, un sistema che ci consentirà di fare un calcolo puntuale di ciò che viene raccolto.

Esistono altri sistemi quali quelli di prossimità con lettori a barre, ma si tratterebbe di investimenti troppo onerosi per un Comune in dissesto.

Tuttavia un esperimento è stato avviato ed è quello del compattatore della plastica, il cd compattatore premiante che, attualmente, non ha una incidenza numerica sulla Tari ma ci fornisce un dato statistico attraverso gli scontrini dei conferimenti singoli, utile per orientarci a comprendere quella che potrebbe essere una eventuale applicazione della tariffazione puntuale. Considerate, però che, purtroppo, la tariffazione puntuale porta ad altro poiché, andando a conteggiare il sacchetto di indifferenziata che viene raccolto, comporta per il cittadino ancora poco abituato alla raccolta differenziata, a "sbarazzarsi" dell'indifferenziato visto che pagherebbe in proporzione a quanti sacchetti di indifferenziata consegna. Immaginate di dire a un cittadino: meno sacchetti di indifferenziata consegna, meno paghi! in una città che sta partendo adesso con un cambio di mentalità epocale, creeremmo un disastro.

Tutte queste sono soluzioni che "copiamo" da altre città che hanno avviato in maniera virtuosa e prima di noi, la raccolta differenziata ma ci sono delle tempistiche da rispettare.

Cons. Cunsolo Maria: ritornando sull'intervento del cons. Santocono voglio capire meglio, perché se abbiamo una raccolta dei rifiuti che costa oltre 3.600.000,00 euro e l'Assessore ci dice che abbiamo recuperato il 65% della tassa e che la tariffa deve coprire tutti i costi io rilevo, allora, che così non è perché manca un 25%. Non è un calcolo preciso come afferma l'Assessore perché quel 25% non verrà recuperato e, quindi, che fine farà quel milione circa di euro non recuperato? Quindi assumeremo un debito con le ditte che avranno a che fare con il Comune di Lentini.

Volevo poi porre due domande una all'Ass. Bufalino e una all'Ass. Valenti.

L'anno scorso, in questa stessa sede, si disse che le tariffe sarebbero diminuite perché avremmo recuperato il credito di Sigonella. Chiedo all'Ass. Bufalino a che punto siamo con questo recupero.

Riprendendo poi una mia interrogazione sui costi del servizio di igiene urbana discussa nel maggio 2017 e nell'ambito della quale L'Assessore fornì al Consiglio Com.le, tra l'altro, risposta scritta, di quest'ultima vorrei citare testualmente un passaggio: "*A questo guadagno andrà ulteriormente sommato quanto dovuto da Sicula Trasporti in virtù di una convenzione stipulata dalla scorsa Amministrazione per il precedente ampliamento ma non rispettata a danno del Comune, Vi informiamo che per il recupero di quanto dovuto abbiamo già avviato formale interlocuzione con la società*"

Chiedo, pertanto, All'Assessore Valenti, di conoscere a che punto è questa interlocuzione.

Assessore Valenti Alessio: Cons. Cunsolo, abbiamo avviato l'interlocuzione con Sicula Trasporti che però, essendo parecchio complicata, purtroppo continua ancora. Il Comune di Lentini è un fortissimo debitore nei confronti di Sicula Trasporti ma, nel contempo, reclama con forza ciò che non fu applicato negli anni passati. Bisogna anche considerare problemi legati a mancati pagamenti di fatture e consideri che ci siamo anche ritrovati con venti mensilità non pagate per cui non abbiamo ancora potuto definire il quantum esatto della vicenda. Vi aggiorneremo in seguito.

Coord. Uff. Tributi - dott. Salvatore Agnello: c'è una questione che è stata posta in più interventi in questa serata, ovvero, se il fatto di non incassare il 100% degli importi determinati dalle bollette inviate ai contribuenti, rappresenti un debito fuori bilancio.

Questo non è un debito fuori bilancio, ma si crea semplicemente e temporaneamente una situazione di sofferenza nella Cassa dell'Ente, cioè nella liquidità attingendo alla quale, mensilmente, l'Ente liquida le fatture della ditta che svolge il servizio. Ma il non incassare, nell'immediato, la percentuale quale che sia annualmente, non comporta una rinuncia a quanto dovuto dai cittadini per un servizio puntualmente reso loro; semplicemente si attiva un meccanismo di recupero. Ad es. nel mese di dicembre scorso, è stata avviata un'attività di recupero delle somme non incassate nel 2013, attraverso l'invio di avvisi bonari di accertamento. Successivamente è ovvio che si interverrà con il ruolo coattivo, cioè attivando un'azione che comporta un incremento sensibile di quanto, ancora oggi, i cittadini potrebbero versare. Si capisce che queste due azioni, dal punto di vista tecnico, sono il tentativo di rimettere in equilibrio quella Cassa che ha sofferto perché ha dovuto anticipare per conto dei morosi o degli evasori somme che, puntualmente, l'Ente è tenuto ad erogare alla Ditta, pena le azioni legittime dei lavoratori i quali non riscuotendo lo stipendio entrano in agitazione.

Cosa ben diversa è il debito fuori bilancio lì dove sapendo che il costo del servizio è superiore, per ragioni che non ci appartengono, scientemente si stabilisce di tacere quel maggiore importo e tenere basso il costo complessivo del servizio.

In quel caso, il tempo denuncierebbe un debito fuori bilancio.
Per quanto ci riguarda, non è prassi tecnica nascondere costi.

Assessore Bufalino Alessio: non è mia abitudine conoscere i dati delle bollette degli utenti, ciò non toglie che avendo contezza degli atti che vengono portati in Consiglio Comunale sono abituato a leggerli e a comprenderli, per cui quando parlo della Categoria 9 e dico che in quella categoria abbiamo ottenuto circa 23 mila mq. in più, so che nella Categoria 9 ci sono le Caserme, quindi, immagino che quei 23 mila mq. in più arrivino proprio da una di quelle caserme, probabilmente da Sigonella e se tengo conto della tariffa dell'anno scorso di circa sette euro e faccio una semplice moltiplicazione siamo nell'ottica delle centinaia di migliaia di euro di maggiore gettito. Ma io non andrò mai a guardare le bollette dei singoli cittadini, quindi, non potrò mai rispondere a questo tipo di domande.

Cons. Cunsolo Maria: Ass. Bufalino, mi sembra di capire che avete recuperato qualcosa ma avete desistito su Sigonella, perché ricordo bene che l'anno scorso l'Assessore Terranova fece elemento di grande importanza il fatto che votavamo un Piano Tari intriso di lacrime e sangue soprattutto per i commercianti ma che ciò, in seguito, sarebbe valsa una riduzione perché avremmo fatto un'azione specifica su Sigonella.

Chiedo al dott. Agnello, anche quale memoria storica dell'amministrazione Mangiameli, se la "sofferenza" così definita da egli stesso per quanto riguarda la tariffazione Tari è stata elemento che ha causato il dissesto o parte del dissesto?

Coord. Uff. Tributi - dott. Salvatore Agnello: premesso che, all'epoca, mi occupavo di Affari Generali, Servizi demografici, Contenzioso, se lei mi chiama come memoria storica, posso dire che fatti ben più importanti sotto il profilo finanziario hanno determinato il dissesto. Non credo che questioni che attengono alle centinaia di migliaia di euro e non ai milioni possano essere state determinanti in quella direzione. Tecnicamente il dissesto si compone di tante voci, alcune piccole, altre talmente grandi che non c'è neanche la possibilità di tentare il riequilibrio.

Sulla questione "Sigonella", l'Assessore nel tentativo di essere politicamente corretto non ha individuato "grandi contribuenti" né, tantomeno, li ha chiamati per nome, ma l'azione che è stata condotta nel corso del 2018 non ha riguardato esclusivamente grandi superfici come l'Ospedale e Sigonella, ma anche attività commerciali che sfuggivano da anni, attività produttive che sfuggivano da anni e anche decine di superfici domestiche che ci è stato possibile conoscere e individuare attraverso la semplice operazione della consegna dei mastelli per la raccolta differenziata.

Devo dire che non c'è stata nessuna pressione e che l'azione dell'Ufficio, con una squadra che ha funzionato abbastanza bene, è stata lasciata libera di agire laddove sono state individuate delle criticità la soluzione delle quali, grandi o piccole che fossero, ha determinato quel di più di potenzialità in termini di incasso, che ha rappresentato quell'allargamento della base imponibile che, a parità di costo del servizio, ha comportato sensibilmente una diminuzione del costo delle tariffe e credo sia aspettativa della maggior parte dei contribuenti riuscire ad avere una bolletta più "leggera".

Questa azione non è ultimata, né tantomeno riusciamo, in questo momento, a definire i confini esatti o la misura percentuale di quanto sia più o meno ampia l'evasione.

Naturalmente il tentativo quotidiano è quello di monitorare con esattezza quello che accade in un territorio e scoprire, laddove possibile, elusioni o evasioni che scaricano il peso della loro furbizia sul resto dei contribuenti.

Esce il Consigliere Santocono. **Presenti n.13.**

Cons. Caracciolo Salvatore: innanzitutto riterrei opportuno che il Consiglio prendesse atto, perché forse è stato difficilmente interpretato, che i costi del servizio di 3.700.000,00 euro, sono totalmente ripartiti nella bollettazione, perché ho ascoltato interventi che andavano a confondere, dal mio punto di vista, l'attività di riscossione con la ripartizione del costo del servizio, è opportuno chiarire che in questo Piano Tari abbiamo il costo del servizio totalmente coperto dalla bollettazione.

Sono contento e mi congratulo con l'Ufficio per l'attività svolta che ha portato a far emergere non nuove attività, ma metri quadrati che in tempi passati non erano stati accertati per la loro esatta consistenza. Questa attività ha permesso di ampliare la base e, quindi, di poter ripartire il servizio su una base maggiore.

Ritengo che questo rappresenti il vero culmine di questo Piano Tari, perché se non si riduce il costo del servizio, l'unica possibilità per ridurre le tariffe è quella di ampliare il più possibile la base allineandola alla realtà, ovvero, di trovare gli evasori. Questa è la strada giusta.

Aggiungo che in sede di riunione della 2^a Commissione "Bilancio e Finanze", ci siamo riservati di esprimere il relativo parere in Consiglio Comunale, perché non disponevamo ancora del parere del Collegio dei Revisori che adesso abbiamo agli atti e, quindi, anche alla luce di tale parere favorevole esprimo, a nome della maggioranza dei componenti la Commissione, parere favorevole.

Aggiungo, altresì, **per dichiarazione di voto**, a nome del gruppo consiliare che rappresento, che voteremo favorevolmente il Piano TARI 2019.

Cons. Ciciulla Ivan: vorrei rimarcare il fatto che definisco "epocale" per una città in dissesto, che per il secondo anno consecutivo i cittadini vedranno una diminuzione della loro bolletta, con la ulteriore novità, quest'anno, che vede diminuire anche quelle delle attività commerciali.

Ringrazio l'Assessore e gli Uffici per il raggiungimento di questo obiettivo e mi auguro che si possa continuare ancora su questa strada.

Anche se mi ha preceduto il Cons. Caracciolo, in qualità di Presidente della 2^a Commissione Consiliare, avendo acquisito il parere favorevole dei Revisori dei Conti, affermo che la Commissione esprime favorevole sulla proposta Tari 2019.

Non avendo alcun altro Consigliere chiesto di parlare il Presidente mette ai voti, per alzata di mano, la proposta di Approvazione del Piano Finanziario e delle Tariffe TARI per l'anno 2019.

La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri presenti	n.13
Consiglieri assenti	n. 3 (Santocono – Reale – Saccà)
Voti favorevoli	n.10
Astenuti	n 3 (Galatà – Vinci – Cunsolo)
Voti contrari	nessuno

"il consiglio approva"

A questo punto **il Presidente** propone e mette ai voti la immediata esecutività della presente deliberazione.

Eseguita la votazione, per alzata di mano e con l'assistenza degli scrutatori designati, si ottiene il seguente esito:

Consiglieri presenti	n.13
Consiglieri assenti	n. 3 (Santocono – Reale – Saccà)
Voti favorevoli	n.10
Astenuti	n 3 (Galatà – Vinci – Cunsolo)
Voti contrari	nessuno

"il consiglio approva"

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 6 del 21/03/2019 e le premesse ivi contenute;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile;

VISTO il verbale della 2^a Commissione Consiliare "Bilancio e Finanze" del 25/03/2019;

VISTO il parere espresso dall'Organo di Revisione economico finanziaria giusta verbale del 28 marzo 2019;

VISTO l'esito delle superiori votazioni,

DELIBERA

1. DI APPROVARE IL PIANO FINANZIARIO del servizio comprendente la gestione della raccolta, il trasporto, lo smaltimento dei rifiuti urbani, il trattamento dei rifiuti, Iva 10% inclusa, il costo del personale, del servizio di riscossione e dell'assistenza software e dei servizi amministrativi per l'anno 2019, redatto di concerto dall'Ufficio Ecologia del 3° Settore e dall'Ufficio TARI dell'8° Settore, trasmesso all'Amministrazione Comunale (allegato A) con l'allegata nota prot. n.3091 del 14 febbraio 2019, attestante l'ammontare complessivo a **€ 3.658.846,87**;

2. DI APPROVARE LE TARIFFE per l'anno 2019 della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art.1, comma 639, della Legge 147/2013, indicate negli allegati alla presente deliberazione (allegato B di calcolo delle tariffe; allegato C – utenze domestiche e utenze non domestiche; allegato D – TARI giornaliera), che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. n.158/1999 come dal Regolamento TARI;

3. DI DARE ATTO CHE:

- con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario redatto di concerto dall'Ufficio Ecologia del 3° Settore e dall'Ufficio TARI dell'8° Settore, di cui all'allegato approvato in data odierna, tenuto conto, altresì, degli oneri relativi alle riduzioni ed esenzioni previste nel vigente Regolamento comunale di disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art.1, comma 660, della Legge 147/2013;
- le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti e al servizio fornito, mediante la "quota variabile";
- ai sensi dell'art.1, comma 666, della Legge 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale stabilita dal Libero Consorzio di Siracusa ed in atto vigente;

4. DI STABILIRE CHE:

il versamento della TARI per l'anno 2019 sia effettuato in numero di 3 rate con le seguenti scadenze:

- 1^a rata: scadenza **31 luglio 2019**;
- 2^a rata: scadenza **30 settembre 2019**;
- 3^a rata: scadenza **30 novembre 2019**;

il versamento delle suddette rate avvenga mediante modello F24 precompilato da inviare al domicilio dei contribuenti;

5. DI DARE MANDATO al Funzionario Responsabile dei tributi di procedere alla tempestiva predisposizione ed invio degli avvisi di pagamento utilizzando le tariffe approvate con la presente deliberazione;

6. DI TRASMETTERE, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze - Direzione Federalismo Fiscale;

7. DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

ESCONO I CONSIGLIERI VINCI E GALATA'. Presenti n.11



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL
C.C. N. 3 DEL 29 MAR. 2019

Città di Lentini
Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Prot. 3091

Lentini, 14 febbraio 2019

Al sig. Sindaco
All'Assessore al Bilancio
All'Assessore all'Ecologia
Al Coordinatore del 5° Settore
E p.c. Alla Segretaria Generale

SEDE

OGGETTO: TARI 2019 - Determinazione costi del servizio.

La quantificazione dei costi, allo scopo di determinare la tariffa TARI da applicare per l'anno solare 2019, segue le *Linee guida per la predisposizione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe*, sviluppata dall'Unione Europea, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dai PON Nazionali per la Formazione e l'occupazione.

Premesso che sotto la voce "Costi comuni" (CC) rientrano i *costi amministrativi*:

- relativamente allo svolgimento delle attività di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC);
- i costi del personale, i compensi per consulenze legali e simili, l'acquisto di beni e servizi da terzi;
e che, inoltre, i costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso sono da computare per intero, ma tenendo conto che nel caso di personale impegnato anche in altri compiti, i relativi costi vengono rapportati all'impiego in percentuale oraria per l'attività legata alla TARI;

tanto premesso, al fine della determinazione del costo complessivo del servizio, di seguito si dettaglia:

A) Costo del personale (incl. CPDEL 23,80% e Irap 8,50%)	€ 143.907,50
B) Servizio di riscossione	€ 18.322,80
C) Assistenza software 2019	€ 8.932,84
D) Servizio determinazione tariffe	€ 1.830,00
TOTALE	€ 172.993,14

Tali costi vanno ad aggiungersi a quanto comunicato con nota prot. 1987 del 29.01.2019 dal Coordinatore del 3° Settore relativamente al costo del servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti, stimato per l'anno 2019 in € 3.486.353,75.

RIEPILOGO

Costi Comuni
Servizio

€ 172.993,14 +
€ 3.485.853,73 =

totale € 3.658.846,87



IL COORDINATORE DEL 8° SETTORE

dott. Salvatore R. Agnello

		Retribuzion e tabellare	Elemento Perequativo	Ind. Art. 4 c.3 CCNL16/07 /96	Incremento x posiz.	Retr.. Posiz. Art. 11 cat. D	Ind. di Comparto	Ind. Di comparto Fondo	ad. Personam art. 29 CCNL 22/01/04	TOTALI		
1	AGNELLO	23.980,06	247,00			5.000,00	59,40	563,40	801,84	30.651,70	7.662,93	25%
261	ZAGAMI	23.980,06	208,00		1.174,94	12.900,00	59,40	563,40		38.885,80	9.721,45	25%
399	SIRACUSANO LAURA	10.326,29	156,00				22,32	213,48		10.482,29	10.482,29	100%
393	SFERRAZZO GABRIELLA	10.900,37	164,71		159,77		23,64	225,36		11.224,85	11.224,85	100%
307	MASTROGIACOMO	13.025,22	225,29	43,08	216,58		29,88	284,64		13.824,69	4.607,77	33,33%
312	MUDICANTE	14.341,08	216,67		210,21		31,08	296,52		15.095,56	15.095,56	100%
353	BELLARDITA	10.900,37	164,71		159,77		23,64	225,36		11.473,85	11.473,85	100%
364	CATALDO	10.900,37	164,71				23,64	225,36		15.507,10	15.507,10	100%
378	GUCCIONE	10.900,37	164,71		159,77		23,64	225,36		11.473,85	11.473,85	100%
398	ZAPPALA'	10.854,74	187,85	38,87	180,44		24,84	237,24		11.523,98	11.523,98	100%
										TOTALE	108.773,62	
										cpdel 23,80%	25.888,12	
										irap 8,50%	9.245,76	
										TOTALE	143.907,50	



IL COORDINATORE 8° SETTORE

(Dott. Salvatore R. Agnello)



CITTA' DI LENTINI

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

Prot. 1987

li 29/01/2019

OGGETTO: Dati relativi alla quantificazione dei costi di gestione del servizio di igiene urbana anno 2019.

AL SIG. SINDACO
AL SEGRETARIO GENERALE
ALL'ASSESSORE AL BILANCIO
ALL'ASSESSORE ALL'ECOLOGIA
AL COORDINATORE DEL 1° SETTORE
AL COORDINATORE DEL 5° SETTORE
AL COORDINATORE DELL'8° SETTORE
LORO SEDI

Individuazione e classificazione dei costi del servizio

Con la presente per quantificare analiticamente i costi di gestione del Servizio di igiene urbana, allo scopo di determinare la tariffa TARI da applicare per l'anno solare 2019.

La quantificazione dei costi è ricavata utilizzando le linee guida per la predisposizione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe, sviluppata dall'Unione Europea, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dai Fondi Operativi Nazionali per la formazione e l'occupazione.

Ciò premesso, la struttura dei costi è articolata nelle seguenti macro categorie:

- CG => Costi operativi di gestione
- CC => Costi comuni
- CK => Costo d'uso del capitale,

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie secondo la seguente nomenclatura:

CG Costi di Gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	CSL Costi spazzamento e lavaggio strade
		CRT Costi di raccolta e trasporto rsu
		CTS Costi di trattamento e smaltimento rsu
		AC Altri costi
		CRD Costi di raccolta differenziata per materiale
CC Costi Comuni	CGD Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata	CTR Costi di trattamento e riciclo
		CARC Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso
		CGG Costi generali di gestione
		CCD Costi comuni diversi
CK Costi d'Uso del Capitale	RCS Rimborso costo del servizio di gestione dei rifiuti per le scuole pubbliche	AMM Ammortamenti
		ACC Accantonamenti
		R Remunerazione del capitale investito
Ip inflazione programmata		
X recupero di produttività		
PRD Provenienti derivanti dalla vendita dei prodotti della raccolta differenziata		
RCS Rimborso costo del servizio di gestione dei rifiuti per le scuole pubbliche		

Per quanto di pertinenza di questo Settore, si quantificano i costi di gestione del servizio (CG) cui si detraggono i proventi da raccolta differenziata (PRD), al fine di determinare il costo netto del servizio.

Quantificazione dei Costi di gestione (CG)

I costi di gestione sono stati suddivisi in due parti: per il primo semestre del 2019 i costi sono pari a quelli del 2018, in virtù del fatto che l'affidamento del servizio per il primo semestre 2019 è stato assegnato, fino al 30.06.2019, mediante Ordinanza Sindacale contingibile ed urgente n. 45 del 31.12.2018, agli stessi patti e condizioni delle precedenti Ordinanze con le quali è stato espletato il servizio per l'anno solare 2018.

Per il secondo semestre si fa riferimento al costo del servizio desunto dalla gara in corso di trattazione da parte dell'UREGA di Siracusa, riguardante la scelta del contraente del servizio di igiene urbane della durata di un anno, con procedura aperta e criterio di aggiudicazione con l'offerta economicamente più vantaggiosa, che, rispetto al servizio attuale, prevede una diversa ripartizione dei costi e che si ipotizza possa avere efficacia a partire dal secondo semestre 2019.

Il costo complessivo del servizio per l'anno 2019 viene pertanto calcolato quale media tra i due semestri.

PRIMO SEMESTRE 2019

Le varie voci di costo desunte per l'anno solare 2018 sono state elencate nella suddetta tabella che si allega di seguito e sono pari alla metà dei costi quantificati per l'anno solare 2018:

VOCE DI COSTO	TOTALE
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl. (40% costi generali)	548.775,00
CRT +CRD = Costi di Raccolta e Trasporto RSU (60%costi generali)	823.162,50
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU indiff.	400.000,00
CTR – Costi di trattamento e riciclo differenziato	95.000,00
AC - Altri costi (Spese gestione ATO e SRR)	6.000,00
CRD – Altri Costi della raccolta differenziata (ingombranti, carcasse animali. Etc.)	15.000,00
Totale CGIND + CGD	1.887.937,50

Quantificazione Proventi raccolta differenziata PRD

PRD	TOTALE
Contributi COMIECO	€ 30.000,00
Contributi COREPLA	€ 81.500,00
Contributi RICREA	€ 1.500,00
Contributi COREVE	€ 2.500,00
Totale PRD	€115.500,00

I costi di gestione del servizio, riepilogando, sono pertanto i seguenti:

$$CG = (CG \text{ ind.} + CGD - CRD) = € (1.887.937,50 - 115.500,00) = € 1.772.437,50$$

SECONDO SEMESTRE 2019

Le varie voci di costo desunte per il secondo semestre dell'anno solare 2019 sono state elencate nella suddetta tabella che si allega di seguito e scaturiscono dai costi economici della gara del servizio di igiene urbana in corso di espletamento da parte dell'UREGA di Siracusa, nell'ipotesi che la gara possa avere efficacia nel secondo semestre 2019:

VOCE DI COSTO	TOTALE
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl. (40% costi generali)	579.166,77
CRT +CRD = Costi di Raccolta e Trasporto RSU (60%costi generali)	868.750,15
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU indiff.	250.000,00
CTR - Costi di trattamento e riciclo differenziato	110.000,00
AC - Altri costi (Spese gestione ATO e SRR)	6.000,00
CRD - Altri Costi della raccolta differenziata (ingombranti, carcasse animali. Etc.)	15.000,00
Totale CGIND + CGD	1.828.916,93

Quantificazione PRD

PRD	TOTALE
Contributi COMIECO	€ 30.000,00
Contributi COREPLA	€ 81.500,00
Contributi RICREA	€ 1.500,00
Contributi COREVE	€ 2.500,00
Totale PRD	€115.500,00

I costi di gestione del servizio, riepilogando, sono pertanto i seguenti:

$$CG = (CG \text{ ind.} + CGD - CRD) = € (1.828.916,23 - 115.500,00) = € 1.713.416,23$$

Il costo del servizio per l'anno 2019 viene pertanto quantificato come media dei due semestri e dunque pari a € (1.772.437,50 + 1.713.416,23) = € 3.485.853,73

A tali costi occorre aggiungere quelli riguardanti i dipendenti assegnati all'ufficio ecologia, la cui quantificazione è di competenza dell'ufficio del personale, destinataria della suddetta nota.

Resta inteso che qualora si verificassero significativi scostamenti dai costi presunti sopra riportati, sarà cura dello scrivente ufficio notificare le SS.LL., e che i costi sono da intendersi ipotetici in quanto non risulta possibile, allo stato attuale, ipotizzare la chiusura delle procedure di affidamento della gara del servizio di igiene urbana tutt'oggi pendente presso l'UREGA di SR.

IL COORDINATORE DEL 3° SETTORE
f.to Ing. Bruno Zagami

Comune di Lentini

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL

C.C. N. 3 DEL 29 MAR. 2019

Riepilogo Importi Utenze e Tariffe Base Generate per l'anno 2019

Totale Costi P.F.F. (ST)	3.000.047,56
Costi Fissi (STF)	35,58% = 1.069.934,91
Costi Variabili (STV)	64,44% = 2.357.912,65
% Utenze Domestiche	75,00
% Utenze non Domestiche	25,00
Costi Fissi Utenze Domestiche (A)	875.701,16
Costi Fissi Utenze non Domestiche (C)	329.295,73
Costi Variabili Utenze Domestiche (B)	1.769.434,49
Costi Variabili Utenze non Domestiche (D)	589.478,16

Riepilogo quota fissa utenze domestiche

Categoria	N° Comp.	Mq Fissi	Ponderazione	Rid./Aum.	Zona	Utenze	Mq Ponderati	Coeff. Ka	Sommatoria
31 - UTENZE DOMESTICHE	1	186.940,00	1,00			2270	186.940,00	0,81	151.421,40
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni a disposizione	1	24.185,00	1,00	-25,00 %		315	18.138,75	0,81	14.692,39
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni aere	1	307,00	1,00	-15,00 %		4	260,95	0,81	211,37
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con over 65 con reddito min.	1	50.433,00	1,00	-30,00 %		570	35.303,10	0,81	28.595,51
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	1	400,00	1,00	-30,00 %		5	280,00	0,81	226,80
31 - UTENZE DOMESTICHE/immobili fuori zona servizio attivo	1	1.023,00	1,00	-60,00 %		14	409,20	0,81	331,45
31 - UTENZE DOMESTICHE/locali occupati da forze armate e polizia	1	465,00	1,00	-10,00 %		6	418,50	0,81	338,98
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	1	12.919,00	1,00	-30,00 %		148	9.043,30	0,81	7.325,07
31 - UTENZE DOMESTICHE/riduzione-35% rifiuti speciali	1	100,00	1,00	-35,00 %		1	65,00	0,81	52,65

31 - UTENZE DOMESTICHE	2	193.805,49	1,00			2155	193.805,49	0,94	182.177,16
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni a disposizione	2	996,00	1,00	-25,00 %		10	747,00	0,94	702,18
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con over 65 con reddito min.	2	21.976,00	1,00	-30,00 %		232	15.383,20	0,94	14.460,21
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	2	383,00	1,00	-30,00 %		4	268,10	0,94	252,01
31 - UTENZE DOMESTICHE/immobili fuori zona servizio attivo	2	1.267,00	1,00	-60,00 %		12	506,80	0,94	476,39
31 - UTENZE DOMESTICHE/locali occupati da forze armate e polizia	2	641,00	1,00	-10,00 %		6	576,90	0,94	542,29
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	2	17.948,00	1,00	-30,00 %		193	12.563,60	0,94	11.809,78
31 - UTENZE DOMESTICHE	3	135.439,00	1,00			1476	135.439,00	1,02	138.147,78
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni a disposizione	3	157,00	1,00	-25,00 %		2	117,75	1,02	120,10
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con over 65 con reddito min.	3	2.846,00	1,00	-30,00 %		29	1.992,20	1,02	2.032,04
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	3	221,00	1,00	-30,00 %		2	154,70	1,02	157,79
31 - UTENZE DOMESTICHE/immobili fuori zona servizio attivo	3	658,00	1,00	-60,00 %		9	263,20	1,02	268,46
31 - UTENZE DOMESTICHE/locali occupati da forze armate e polizia	3	556,00	1,00	-10,00 %		6	500,40	1,02	510,41
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	3	7.807,00	1,00	-30,00 %		80	5.464,90	1,02	5.574,20
31 - UTENZE DOMESTICHE	4	109.325,00	1,00			1162	109.325,00	1,09	119.164,25
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni a disposizione	4	195,00	1,00	-25,00 %		2	146,25	1,09	159,41
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con over 65 con reddito min.	4	90,00	1,00	-30,00 %		1	63,00	1,09	68,67
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	4	364,00	1,00	-30,00 %		4	254,80	1,09	277,73
31 - UTENZE DOMESTICHE/immobili fuori zona servizio attivo	4	778,00	1,00	-60,00 %		7	311,20	1,09	339,21
31 - UTENZE DOMESTICHE/locali occupati da forze armate e polizia	4	1.137,00	1,00	-10,00 %		12	1.023,30	1,09	1.115,40
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	4	2.681,00	1,00	-30,00 %		31	1.876,70	1,09	2.045,60
31 - UTENZE DOMESTICHE	5	19.370,00	1,00			215	19.370,00	1,10	21.307,00
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con over 65 con reddito min.	5	140,00	1,00	-30,00 %		2	98,00	1,10	107,80
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	5	320,00	1,00	-30,00 %		4	224,00	1,10	246,40
31 - UTENZE DOMESTICHE/immobili fuori zona servizio attivo	5	170,00	1,00	-60,00 %		2	68,00	1,10	74,80

31 - UTENZE DOMESTICHE/locali occupati da forze armate e polizia	5	322,00	1,00	-10,00 %		3	289,80	1,10	318,78
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	5	507,00	1,00	-30,00 %		4	354,90	1,10	390,39
31 - UTENZE DOMESTICHE	6	5.003,00	1,00			60	5.003,00	1,06	5.303,18
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni a disposizione	6	50,00	1,00	-25,00 %		1	37,50	1,06	39,75
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	6	2.010,00	1,00	-30,00 %		24	1.407,00	1,06	1.491,42
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	6	504,00	1,00	-30,00 %		5	352,80	1,06	373,97
32 - BOX E PERTINENZE	1	24.588,00	1,00			711	24.588,00	0,81	19.916,28
32 - BOX E PERTINENZE/abitazioni a disposizione	1	1.299,00	1,00	-25,00 %		21	974,25	0,81	789,14
32 - BOX E PERTINENZE/abitazioni con over 65 con reddito min.	1	1.268,00	1,00	-30,00 %		39	887,60	0,81	718,96
32 - BOX E PERTINENZE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	1	153,00	1,00	-30,00 %		3	107,10	0,81	86,75
32 - BOX E PERTINENZE/locali occupati da forze armate e polizia	1	336,00	1,00	-10,00 %		11	302,40	0,81	244,94
32 - BOX E PERTINENZE/nuclei con invalido 100%	1	929,00	1,00	-30,00 %		32	650,30	0,81	526,74
32 - BOX E PERTINENZE	2	30,00	1,00			1	30,00	0,94	28,20
32 - BOX E PERTINENZE	4	14,00	1,00			1	14,00	1,09	15,26
33 - SECONDE CASE	1	2.224,00	1,00			31	2.224,00	0,81	1.801,44
33 - SECONDE CASE/abitazioni a disposizione	1	488,00	1,00	-25,00 %		7	366,00	0,81	296,46
33 - SECONDE CASE/nuclei con invalido 100%	1	80,00	1,00	-30,00 %		1	56,00	0,81	45,36
Sommatoria									737.719,74
QuF = A/Sommatoria									1,3226

Riepilogo quota variabile utenze domestiche

Categoria	N° Comp.	Q.ta Variabile	Ponderazione	Rid./Aum.	Zona	Utenze	Q.ta Ponderata	Coeff. Kb	Sommatoria
31 - UTENZE DOMESTICHE	1	2.270,00	1,00			2270	2.270,00	0,60	1.362,00
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni a disposizione	1	315,00	1,00	-25,00 %		315	236,25	0,60	141,75
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni aire	1	4,00	1,00	-15,00 %		4	3,40	0,60	2,04

31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con over 65 con reddito min.	1	570,00	1,00	-30,00 %		570	399,00	0,60	239,40
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	1	5,00	1,00	-30,00 %		5	3,50	0,60	2,10
31 - UTENZE DOMESTICHE/immobili fuori zona servizio attivo	1	14,00	1,00	-60,00 %		14	5,60	0,60	3,36
31 - UTENZE DOMESTICHE/locali occupati da forze armate e polizia	1	6,00	1,00	-10,00 %		6	5,40	0,60	3,24
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	1	148,00	1,00	-30,00 %		148	103,60	0,60	62,16
31 - UTENZE DOMESTICHE/riduzione-35% rifiuti speciali	1	1,00	1,00	-35,00 %		1	0,65	0,60	0,39
31 - UTENZE DOMESTICHE	2	2.155,00	1,00			2155	2.155,00	1,40	3.017,00
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni a disposizione	2	10,00	1,00	-25,00 %		10	7,50	1,40	10,50
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con over 65 con reddito min.	2	232,00	1,00	-30,00 %		232	162,40	1,40	227,36
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	2	4,00	1,00	-30,00 %		4	2,80	1,40	3,92
31 - UTENZE DOMESTICHE/immobili fuori zona servizio attivo	2	12,00	1,00	-60,00 %		12	4,80	1,40	6,72
31 - UTENZE DOMESTICHE/locali occupati da forze armate e polizia	2	6,00	1,00	-10,00 %		6	5,40	1,40	7,56
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	2	193,00	1,00	-30,00 %		193	135,10	1,40	189,14
31 - UTENZE DOMESTICHE	3	1.478,00	1,00			1476	1.478,00	1,80	2.660,40
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni a disposizione	3	2,00	1,00	-25,00 %		2	1,50	1,80	2,70
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con over 65 con reddito min.	3	29,00	1,00	-30,00 %		29	20,30	1,80	36,54
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	3	2,00	1,00	-30,00 %		2	1,40	1,80	2,52
31 - UTENZE DOMESTICHE/immobili fuori zona servizio attivo	3	9,00	1,00	-60,00 %		9	3,60	1,80	6,48
31 - UTENZE DOMESTICHE/locali occupati da forze armate e polizia	3	6,00	1,00	-10,00 %		6	5,40	1,80	9,72
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	3	80,00	1,00	-30,00 %		80	56,00	1,80	100,80
31 - UTENZE DOMESTICHE	4	1.162,00	1,00			1162	1.162,00	2,20	2.556,40
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni a disposizione	4	131,00	1,00	-25,00 %		2	98,25	2,20	216,15
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con over 65 con reddito min.	4	1,00	1,00	-30,00 %		1	0,70	2,20	1,54
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	4	4,00	1,00	-30,00 %		4	2,80	2,20	6,16

31 - UTENZE DOMESTICHE/immobili fuori zona servizio attivo	4	7,00	1,00	-60,00 %		7	2,80	2,20	6,16
31 - UTENZE DOMESTICHE/locali occupati da forze armate e polizia	4	12,00	1,00	-10,00 %		12	10,80	2,20	23,76
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	4	31,00	1,00	-30,00 %		31	21,70	2,20	47,74
31 - UTENZE DOMESTICHE	5	215,00	1,00			215	215,00	2,90	623,50
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con over 65 con reddito min.	5	2,00	1,00	-30,00 %		2	1,40	2,90	4,06
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	5	4,00	1,00	-30,00 %		4	2,80	2,90	8,12
31 - UTENZE DOMESTICHE/immobili fuori zona servizio attivo	5	2,00	1,00	-60,00 %		2	0,80	2,90	2,32
31 - UTENZE DOMESTICHE/locali occupati da forze armate e polizia	5	3,00	1,00	-10,00 %		3	2,70	2,90	7,83
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	5	4,00	1,00	-30,00 %		4	2,80	2,90	8,12
31 - UTENZE DOMESTICHE	6	60,00	1,00			60	60,00	3,40	204,00
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni a disposizione	6	1,00	1,00	-25,00 %		1	0,75	3,40	2,55
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	6	24,00	1,00	-30,00 %		24	16,80	3,40	57,12
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	6	5,00	1,00	-30,00 %		5	3,50	3,40	11,90
32 - BOX E PERTINENZE	1	666,00	0,00			711	0,00	0,60	0,00
32 - BOX E PERTINENZE/abitazioni a disposizione	1	19,00	0,00	-25,00 %		21	0,00	0,60	0,00
32 - BOX E PERTINENZE/abitazioni con over 65 con reddito min.	1	36,00	0,00	-30,00 %		39	0,00	0,60	0,00
32 - BOX E PERTINENZE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	1	3,00	0,00	-30,00 %		3	0,00	0,60	0,00
32 - BOX E PERTINENZE/locali occupati da forze armate e polizia	1	9,00	0,00	-10,00 %		11	0,00	0,60	0,00
32 - BOX E PERTINENZE/nuclei con invalido 100%	1	28,00	0,00	-30,00 %		32	0,00	0,60	0,00
32 - BOX E PERTINENZE	2	1,00	0,00			1	0,00	1,40	0,00
32 - BOX E PERTINENZE	4	1,00	0,00			1	0,00	2,20	0,00
33 - SECONDE CASE	1	31,00	1,00			31	31,00	0,60	18,60
33 - SECONDE CASE/abitazioni a disposizione	1	7,00	1,00	-25,00 %		7	5,25	0,60	3,15
33 - SECONDE CASE/nuclei con invalido 100%	1	1,00	1,00	-30,00 %		1	0,70	0,60	0,42

Sommatoria	11.907,40
QuV = B/Sommatoria	148,5156

Riepilogo quota fissa utenze non domestiche

Categoria	Mq Fissi	Ponderazione	Rid./Aum.	Zona	Media Giorni	Utenze	Mq Ponderati	Coeff. Kc	Sommatoria
01 - MUSEI-BIBLIOTECHE-SCUOLE-ASSOCIAZIONI-LUOGHI CULTO	2.294,00	1,00				12	2.294,00	0,45	1.032,30
01A - SCUOLE ED ISTITUTI	1.510,00	1,00				3	1.510,00	0,45	679,50
02 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	90,00	1,00				1	90,00	0,33	29,70
03 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	25.342,00	1,00				42	25.342,00	0,36	9.123,12
04 - CAMPEGGI-DISTRIBUTORI CARBURANTI-IMPIANTI SPORTIVI	219,00	1,00				4	219,00	0,63	137,97
06 - ESPOSIZIONI-AUTOSALONI	1.029,00	1,00				2	1.029,00	0,34	349,86
07 - ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1.340,00	1,00				1	1.340,00	1,01	1.353,40
09 - CASE DI CURA O RIPOSO	59.545,00	1,00				13	59.545,00	1,20	71.454,00
10 - OSPEDALI	26.985,00	1,00				5	26.985,00	1,15	31.032,75
11 - UFFICI-AGENZIE E STUDI PROFESSIONALI	7.580,00	1,00				91	7.580,00	0,90	6.822,00
11 - UFFICI-AGENZIE E STUDI PROFESSIONALI/ambulatori dentistici	80,00	1,00	-40,00 %			1	48,00	0,90	43,20
11 - UFFICI-AGENZIE E STUDI PROFESSIONALI/riduzione-35% rifiuti speciali	178,00	1,00	-35,00 %			3	115,70	0,90	104,13
12 - BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	4.611,00	1,00				13	4.611,00	0,48	2.213,28
13 - NEGOZI (ABBIGLIAMENTO-CALZATURE-LIBRERIE-...)	10.388,00	1,00				127	10.388,00	0,85	8.829,80
13 - NEGOZI (ABBIGLIAMENTO-CALZATURE-LIBRERIE-...)/immobili fuori zona servizio attivo	300,00	1,00	-60,00 %			2	120,00	0,85	102,00
13 - NEGOZI (ABBIGLIAMENTO-CALZATURE-LIBRERIE-...)/lattonieri, carp. metallica, lavor. plastica meccanic	100,00	1,00	-35,00 %			1	65,00	0,85	55,25
13B - RIDUZ. 3 CAT. - 30%	360,00	1,00				1	360,00	0,85	306,00
14 - EDICOLE-FARMACIE-TABACCAI-PLURILICENZE	1.395,00	1,00				28	1.395,00	1,01	1.408,95
15 - NEGOZI PARTICOLARI (FILATELIA-TESSUTI-ANTIQUAR.-...)	1.794,00	1,00				28	1.794,00	0,56	1.004,64
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI (BOTTEGHE-PARRUCCHIERI-...)	1.047,00	1,00				25	1.047,00	1,19	1.245,93

18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI (BOTTEGHE:FALEGNAME-...)	1.636,00	1,00				11	1.636,00	0,77	1.259,72
19 - CARROZZERIE-AUTOFFICINE-ELETTRAUTO	2.344,00	1,00				20	2.344,00	0,91	2.133,04
19 - CARROZZERIE-AUTOFFICINE-ELETTRAUTO/autocarrozzeria e autofficine	590,00	1,00	-30,00 %			3	413,00	0,91	375,83
19 - CARROZZERIE-AUTOFFICINE-ELETTRAUTO/riduzione-35% rifiuti speciali	216,00	1,00	-35,00 %			2	140,40	0,91	127,76
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	680,00	1,00				4	680,00	0,33	224,40
21 - ATT. ARTIGIANALI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	38,00	1,00				1	38,00	0,45	17,10
22 - RISTORANTI-TRATTORIE-OSTERIE-PIZZERIE-PUB	783,00	1,00				11	783,00	3,40	2.662,20
23 - MENSE-BIRRERIE-AMBURGHERIE	258,00	1,00				1	258,00	2,55	657,90
24 - BAR-CAFFETTERIE-PASTICCERIE	2.492,00	1,00				39	2.492,00	2,56	6.379,52
25 - SUPERMERCATI E GENERI ALIMENTARI	3.529,00	1,00				50	3.529,00	1,56	5.505,24
25 - SUPERMERCATI E GENERI ALIMENTARI/riduzione-35% rifiuti speciali	700,00	1,00	-35,00 %			1	455,00	1,56	709,80
27 - ORTOFRUTTA-PESCHERIE-FIORI-PIZZA AL TAGLIO	380,00	1,00				11	380,00	4,42	1.679,60
27 - ORTOFRUTTA-PESCHERIE-FIORI-PIZZA AL TAGLIO/riduzione-35% rifiuti speciali	38,00	1,00	-35,00 %			1	24,70	4,42	109,17
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	4.486,00	1,00				3	4.486,00	1,65	7.401,90
Sommatoria									166.570,97
QapF = C/Sommatoria									1,9525

Riepilogo quota variabile utenze non domestiche

Categoria	Mq Variabili	Ponderazione	Rid./Aum.	Zona	Media Giorni	Utenze	Mq Ponderati	Coeff. Kd	Sommatoria
01 - MUSEI-BIBLIOTECHE-SCUOLE-ASSOCIAZIONI-LUOGHI CULTO	2.239,00	1,00				12	2.239,00	4,00	8.956,00
01A - SCUOLE ED ISTITUTI	1.510,00	1,00				3	1.510,00	4,00	6.040,00
02 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	90,00	1,00				1	90,00	2,90	261,00
03 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	19.149,00	1,00				42	19.149,00	3,20	61.276,80
04 - CAMPEGGI-DISTRIBUTORI CARBURANTI-IMPIANTI SPORTIVI	219,00	1,00				4	219,00	5,53	1.211,07

06 - ESPOSIZIONI-AUTOSALONI	1.005,00	1,00			2	1.005,00	3,03	3.045,15
07 - ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1.340,00	1,00			1	1.340,00	8,92	11.952,80
09 - CASE DI CURA O RIPOSO	59.545,00	1,00			13	59.545,00	13,70	815.766,50
10 - OSPEDALI	26.985,00	1,00			5	26.985,00	13,20	356.202,00
11 - UFFICI-AGENZIE E STUDI PROFESSIONALI	7.558,00	1,00			91	7.558,00	7,90	59.708,20
11 - UFFICI-AGENZIE E STUDI PROFESSIONALI/ambulatori dentistici	80,00	1,00	-40,00 %		1	48,00	7,90	379,20
11 - UFFICI-AGENZIE E STUDI PROFESSIONALI/riduzione-35% rifiuti speciali	175,00	1,00	-35,00 %		3	113,75	7,90	898,62
12 - BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	4.312,00	1,00			13	4.312,00	4,20	18.110,40
13 - NEGOZI (ABBIGLIAMENTO-CALZATURE-LIBRERIE-...)	10.174,00	1,00			127	10.174,00	7,50	76.305,00
13 - NEGOZI (ABBIGLIAMENTO-CALZATURE-LIBRERIE-...)/immobili fuori zona servizio attivo	300,00	1,00	-60,00 %		2	120,00	7,50	900,00
13 - NEGOZI (ABBIGLIAMENTO-CALZATURE-LIBRERIE-...)/lattonieri, carp. metallica, lavor. plastica meccanic	100,00	1,00	-35,00 %		1	65,00	7,50	487,50
13B - RIDUZ. 3 CAT.- 30%	360,00	1,00			1	360,00	7,50	2.700,00
14 - EDICOLE-FARMACIE-TABACCAI-PLURILICENZE	1.395,00	1,00			28	1.395,00	8,88	12.387,60
15 - NEGOZI PARTICOLARI (FILATELIA-TESSUTI-ANTIQUAR-...)	1.794,00	1,00			28	1.794,00	4,90	8.790,60
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI (BOTTEGHE:PARRUCCHIERI-...)	1.047,00	1,00			25	1.047,00	10,45	10.941,15
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI (BOTTEGHE:FALEGNAME-...)	477,00	1,00			11	477,00	6,80	3.243,60
19 - CARROZZERIE-AUTOFFICINE-ELETTRAUTO	2.344,00	1,00			20	2.344,00	8,02	18.798,88
19 - CARROZZERIE-AUTOFFICINE-ELETTRAUTO/autocarrozzeria e autofficine	590,00	1,00	-30,00 %		3	413,00	8,02	3.312,26
19 - CARROZZERIE-AUTOFFICINE-ELETTRAUTO/riduzione-35% rifiuti speciali	216,00	1,00	-35,00 %		2	140,40	8,02	1.126,01
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	680,00	1,00			4	680,00	2,90	1.972,00
21 - ATT. ARTIGIANALI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	38,00	1,00			1	38,00	4,00	152,00
22 - RISTORANTI-TRATTORIE-OSTERIE-PIZZERIE-PUB	783,00	1,00			11	783,00	29,93	23.435,19
23 - MENSE-BIRRERIE-AMBURGHERIE	258,00	1,00			1	258,00	22,40	5.779,20
24 - BAR-CAFFETTERIE-PASTICCERIE	2.492,00	1,00			39	2.492,00	22,50	56.070,00
25 - SUPERMERCATI E GENERI ALIMENTARI	3.514,00	1,00			50	3.514,00	13,70	48.141,80

25 - SUPERMERCATI E GENERI ALIMENTARI/riduzione-35% rifiuti speciali	700,00	1,00	-35,00 %			1	455,00	13,70	6.233,50
27 - ORTOFRUTTA-PESCHERIE-FIORI-PIZZA AL TAGLIO	380,00	1,00				11	380,00	38,93	14.793,40
27 - ORTOFRUTTA-PESCHERIE-FIORI-PIZZA AL TAGLIO/riduzione-35% rifiuti speciali	38,00	1,00	-35,00 %			1	24,70	38,93	961,57
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	4.439,00	1,00				3	4.439,00	14,53	64.498,67
Sommatoria									1.704.837,67
QapV = D/Sommatoria									0,3458

COMUNE DI LENTINI**Riepilogo tariffe Tari 2019 - UTENZE DOMESTICHE**

Tariffe Ruolo 2019

(Percentuale 75 domestiche - 25 non domestiche)

N°COMPONENTI	Quota Fissa	Quota Variabile
	Euro/mq	Euro/anno 2018
1	1,0713	89,1094
2	1,2432	207,9218
3	1,3491	267,3281
4	1,4416	326,7343
5	1,4549	430,6952
6 o più	€ 1,402	504,9530

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL
C.C. N. 3 DEL 29 MAR. 2019

COMUNE DI LENTINI

Riepilogo tariffe Tari 2019 - UTENZE NON DOMESTICHE

(perc. 75-25)

Cat.	DESCRIZIONE	Parte Fissa	Parte Variabile	TARI 2019 €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,8786	1,3832	2,2618
2	Cinematografi e teatri	0,6443	1,0028	1,6471
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,7029	1,1066	1,8095
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,2301	1,9123	3,1424
5	Stabilimenti balneari	0,6834	1,072	1,7554
6	Esposizioni, autosaloni	0,6639	1,0478	1,7117
7	Alberghi con ristorante	1,972	3,0845	5,0565
8	Alberghi senza ristorante	1,6596	2,5935	4,2531
9	Case di cura e riposo	2,343	4,7375	7,0805
10	Ospedali	2,2454	4,5646	6,8100
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,7572	2,7318	4,489
12	Banche ed istituti di credito	0,9375	1,4524	2,3899
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,6596	2,5935	4,2531
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,972	3,0707	5,0427
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,0934	1,6944	2,7878
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,3235	3,6136	5,9371
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,	2,3235	3,6136	5,9371
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,5034	2,3514	3,8548
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,7768	2,7733	4,5501
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,6443	1,0028	1,6471
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,8786	1,3832	2,2618
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,6385	10,3498	16,9883
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,9789	7,7459	12,7248
24	Bar, caffè, pasticceria	4,9984	7,7805	12,7789
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,0459	4,7375	7,7834
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,0459	4,7617	7,8076
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,6300	13,462	22,0920
28	Ipermercati di generi misti	3,2216	5,0245	8,2461
29	Banchi di mercato genere alimentari	6,5409	10,2011	16,742
30	Discoteche, night club	1,5034	2,3514	3,8548

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL
29 MAR. 2019
C.C.N. 3 DEL

COMUNE DI LENTINI

Tari - Tariffe Giornaliere 2019

Tariffa Annuale	€/mq
Tariffa 16 Banchi di mercato beni durevoli	€ 5,9371

Tariffa Annuale	€/mq
Tariffa 29 Banchi di mercato generi alimentari	€ 16,7420

	Tariffa	al giorno	magg. 50 %	Totale
Tariffa 16	€ 5,9371	€ 0,0324	€ 0,0162	€ 0,0487

Banchi di mercato beni durevoli

Euro	MQ	Giorni	TARIFFA ANNUA
€ 0,0487	8	52	€ 20,2592
€ 0,0487	12	52	€ 30,3888
€ 0,0487	14	52	€ 35,4536
€ 0,0487	16	52	€ 40,5184
€ 0,0487	18	52	€ 45,5832
€ 0,0487	20	52	€ 50,6480
€ 0,0487	22	52	€ 55,7128
€ 0,0487	24	52	€ 60,7776
€ 0,0487	26	52	€ 65,8424
€ 0,0487	28	52	€ 70,9072
€ 0,0487	30	52	€ 75,9720
€ 0,0487	32	52	€ 81,0368
€ 0,0487	34	52	€ 86,1016
€ 0,0487	48	52	€ 121,5552

	Tariffa	al giorno	magg. 50 %	Totale
Tariffa 29	€ 16,7420	€ 0,0915	€ 0,0457	€ 0,1372

Banchi di mercato beni durevoli

Euro	MQ	Giorni	TARIFFA ANNUA
€ 0,1372	8	52	€ 57,0752
€ 0,1372	12	52	€ 85,6128
€ 0,1372	14	52	€ 99,8816
€ 0,1372	16	52	€ 114,1504
€ 0,1372	18	52	€ 128,4192
€ 0,1372	20	52	€ 142,6880
€ 0,1372	22	52	€ 156,9568
€ 0,1372	24	52	€ 171,2256
€ 0,1372	26	52	€ 185,4944
€ 0,1372	28	52	€ 199,7632
€ 0,1372	30	52	€ 214,0320
€ 0,1372	32	52	€ 228,3008
€ 0,1372	34	52	€ 242,5696
€ 0,1372	48	52	€ 342,4512

→ PRES. e. c.
SECRETARIO GEN.
SINDACO

CITTA' DI LENTINI
Provincia di Siracusa

VERBALE 28 MARZO 2019
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

L'anno 2019 il mese di marzo il giorno 28 il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei Sigg.ri Nicola Mogavero, Presidente e Carmela Ficara componente, assente giustificato il componente e Fabio Michele Ginevra, dà atto di avere acquisito il giorno 22 c.m. la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2019" al fine della espressione del parere di propria competenza.

Il collegio procede all'esame della citata proposta di deliberazione, a firma dell'Assessore Alessio Bufalino e redatta dal Coordinatore dell'VIII Settore, Dott. Salvatore Agnello, che risulta corredata dei prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal già citato Coordinatore dell'VIII Settore e dal responsabile del Servizio Finanziario, Dott. Salvatore Sarpi.

Il Collegio, esaminata compiutamente la proposta di che trattasi e la documentazione a suo corredo, visti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, visto il permanere degli equilibri di bilancio, visto l'art. 239 del TUEL esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole facendo carico all'Ente, ciascuno secondo le rispettive competenze, di dare seguito a quanto dovuto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Carmela Ficara

Carmela Ficara

Nicola Mogavero

Nicola Mogavero

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL

CC. N. 3 DEL 29 MAR. 2019

U
Comune di Lentini
Protocollo N. 0006413/2019 del 29/03/2019

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE TARI
PER L'ANNO 2019.

IL COORDINATORE 8° SETTORE

(Dott. Salvatore R. Agnello)

Proponente:

Redigente:

PREMESSO

VISTO l'art. 1, comma 639, della 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 14, comma 9, del D.L. 20/1/2011, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;

VISTO il Regolamento Comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 09/09/2014;

RICHIAMATO in particolare il comma 683 del sopracitato articolo 1, il quale stabilisce che: *"...il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*;

VISTO l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto, 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTI il Decreto ministeriale 7 dicembre 2018, (GURI n. 292 del 17 dicembre 2018), e il Decreto ministeriale del 25 gennaio 2019 di differimento del termine di approvazione del Bilancio 2019 al 31 marzo 2019 (GURI n. 28 del 2 febbraio 2019);

DATO ATTO che il Comune di Lentini ha dichiarato il dissesto finanziario con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 16 gennaio 2015;

PRESO ATTO del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019 che viene approvato con la presente deliberazione;

TENUTO CONTO CHE:

- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

DARE ATTO che, secondo le risultanze del piano finanziario, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2019 (*allegato A*) ammonta ad € 3.658.846,87;

RITENUTO di imputare, sulla base del totale di rifiuti prodotti da utenze domestiche e non domestiche nell'anno precedente, alle utenze domestiche il 75% del costo complessivo ed alle utenze non domestiche il 25% del medesimo costo come risulta dall'allegato tecnico di calcolo delle tariffe (*allegato B*);

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito in entrata pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dagli allegati prospetti (*allegato C* – utenze domestiche e utenze non domestiche; *allegato D* – TARI giornaliera);

CHE costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le tariffe determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. n. 158/99 dando atto che i coefficienti di produttività per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile delle tariffe per le utenze non domestiche sono stati determinati sulla base di quanto specificato nei predetti allegati;

DARE ATTO che l'onere derivante dalle riduzioni/esenzioni previste nel vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 147/2013, trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti e che il medesimo è finanziato da risorse diverse dai proventi della tassa di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa e rispetta il limite del 7 % della spesa complessiva del servizio, come previsto dal sopra richiamato comma 660;

DARE ATTO che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2019;

DI STABILIRE CHE, il versamento della TARI per l'anno 2019 sia effettuato in numero di 3 rate con le seguenti scadenze:

1^a rata: scadenza **31 luglio 2019**;

2^a rata: scadenza **30 settembre 2019**;

3^a rata: scadenza **30 novembre 2019**;

DI STABILIRE CHE, il versamento delle suddette rate avvenga mediante modello F24 precompilato da inviare al domicilio dei contribuenti;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

ACQUISITO altresì in data _____ il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/200;

Propone che il Consiglio Comunale

APPROVI

1. **IL PIANO FINANZIARIO** del servizio comprendente la gestione della raccolta, il trasporto, lo smaltimento dei rifiuti urbani, il trattamento dei rifiuti, Iva 10% inclusa, il costo del personale, del servizio di riscossione, e dell'assistenza software e dei servizi amministrativi per l'anno 2019, redatto di concerto dall'Ufficio Ecologia del 3° Settore e dall'Ufficio TARI dell'8° Settore, trasmesso all'Amministrazione Comunale (*allegato A*)

con l'allegata nota prot. n. 3091 del 14 febbraio 2019, attestante l'ammontare complessivo a €. 3.658.846,87;

2. **LE TARIFFE** per l'anno 2019 della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013, indicate negli allegati alla presente deliberazione (*allegato B* di calcolo delle tariffe; *allegato C* – utenze domestiche e utenze non domestiche; *allegato D* – TARI giornaliera), che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. n. 158/1999 come dal Regolamento TARI;
3. **DI DARE ATTO CHE:**
 - che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario redatto di concerto dall'Ufficio Ecologia del 3° Settore e dall'Ufficio TARI dell'8° Settore di cui all'allegato che si approva in data odierna, tenuto conto altresì degli oneri relativi alle riduzioni ed esenzioni previste nel vigente Regolamento comunale di disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 147/2013;
 - che le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";
 - ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs 504/92, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale stabilita dal Libero Consorzio di Siracusa ed in atto vigente;
4. **DI STABILIRE CHE:**
 - il versamento della TARI per l'anno 2019 sia effettuato in numero di 3 rate con le seguenti scadenze:
 - 1^a rata: scadenza **31 luglio 2019**;
 - 2^a rata: scadenza **30 settembre 2019**;
 - 3^a rata: scadenza **30 novembre 2019**;
 - il versamento delle suddette rate avvenga mediante modello F24 precompilato da inviare al domicilio dei contribuenti;
5. **DI DARE MANDATO** al Funzionario Responsabile dei tributi di procedere alla tempestiva predisposizione ed invio degli avvisi di pagamento utilizzando le tariffe approvate con la presente deliberazione;
6. **DI TRASMETTERE**, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale;
7. **DI DICHIARARE**, a seguito di votazione separata, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Proposta di Deliberazione n. 6 del 21 MAR. 2019

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:	
.....	IL COORDINATORE 8° SETTORE
.....	<i>(Dott. Salvatore R. Agnello)</i>
Li, <u>19 MAR. 2019</u>	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
.....	<i>[Signature]</i>
Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:	
.....	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Li,	<i>[Signature]</i>



ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 13 della L.R.n. 44/91 e successive modificazioni ai seguenti capitoli:

Capitolo	Codice/Intervento	Gestione	Previsione	Impegni ad oggi	Disponibilità
.....	comp./res. 200...	€.....	€.....	€.....
.....	comp./res. 200...	€.....	€.....	€.....
.....	comp./res. 200...	€.....	€.....	€.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li,

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Borghese
IL PRESIDENTE DEL C.C.
...
IL SEGRETARIO GENERALE
...

E copia conforme per uso amministrativo



Li,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio con prot. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Li,

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it al n. 581 in data 11 APR. 2019 e che avverso il presente atto, nel periodo dal 11 APR. 2019 al 26 APR. 2019, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal 11 APR. 2019 al 26 APR. 2019 a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa - non - sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 29 MAR. 2019 ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Li, 11 APR. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Concetta Floresta

